

## News & Wine



### Wine Enthusiast, Brunello re

Inizia nel migliore dei modi per Montalcino e i suoi grandi vini la stagione delle grandi classifiche internazionali. Il n. 1 assoluto della "Top 100 Cellar Selections 2017" di "Wine Enthusiast" è il Brunello di Montalcino 2012 di Conti Costanti. Nella graduatoria, che ogni anno vede il magazine Usa selezionare 100 vini (degli oltre 22.000 recensiti da tutto il mondo) da tenere ancora in cantina per poterli degustare nel loro momento migliore, vista la loro grande longevità, ci sono altre tre etichette del territorio: il Brunello Madonna delle Grazie 2012 de Il Marroneto (n. 12), il Brunello 2012 de Le Chiuse (n. 29) e il Brunello 2012 di Baricci (n. 34).



## Agenda

### Mostre & canti

Il 3 novembre, a Ocra (ore 17), inaugurazione de "L'Isola Calvaria", mostra fotografica di 60 immagini in bianco e nero realizzate da Ornella Tondini nei primi anni Ottanta a Filicudi (isole Eolie). La mostra, ad ingresso libero, è visitabile fino al 24 novembre (orari: 10-18). Dal 3 al 5 novembre, all'Abbazia di Sant'Antimo, corso di canto gregoriano tenuto da Livio Picotti per approfondire il canto sacro tramite un lavoro sulla voce, sulla percezione e sul movimento corporeo. Il seminario si conclude il 5 novembre (ore 11), con la Messa cantata.

## Soci@l

### Record "di ascolti"

Numeri da capogiro per la Montalcinonews nel weekend della Sagra del Tordo. 10.000 pagine visualizzate, 3.000 utenti, accessi da tutto il mondo (anche America e Giappone) e il live della gara su Facebook seguito in diretta da oltre mille persone (con 200 interazioni e 37 condivisioni). E sommando tutti i video realizzati ad ottobre, dalla Cena Itinerante alle interviste ai vincitori, abbiamo raggiunto 30.000 visualizzazioni...



## Cultura & Paesaggi

### Sagra del Tordo, tra bilanci e cambiamenti

Tempo di bilanci per la Sagra del Tordo. La festa è in salute, nel weekend Montalcino si è popolata di turisti e i Quartieri hanno dimostrato di nuovo la loro importanza per la comunità. Rimane forte il legame con Siena, un aspetto rimarcato dall'opera-trofeo di Laura Brocchi e approfondito dalla storica Maddalena Sanfilippo. Eppure, a più riprese, si è parlato di come questo evento potrà cambiare in futuro. Un ragionamento, ad esempio, dovrà essere fatto anche sul calendario degli eventi. È giusto concentrare tutto in un solo weekend? Sono molte le voci che abbiamo raccolto e che suggeriscono l'idea di "spalmare" in due settimane il programma, dividendo l'aspetto enogastronomico da quello liturgico, storico e della gara. La Sagra del Tordo potrebbe così diventare più attraente al mondo esterno e crescere nella proposta delle iniziative. Alessandro Nafi, delegato alle Feste Identitarie, ha anticipato alla Montalcinonews alcune modifiche che saranno discusse prossimamente. Si parla di accorciare i tempi di attesa il giorno della gara, di regolamenti da cambiare per gli arcieri e il corteo, adesso che la fusione con San Giovanni d'Asso è diventata realtà. Ma non mancano gli aspetti legati all'intrattenimento e per rendere l'evento più bello. Come un utilizzo più ampio della Fortezza o la scenografia da migliorare con l'aiuto di un professionista. Per non parlare dell'aspetto enogastronomico con gli stand da costruire, magari, in legno. "Vorrei che mi dessero un programma di mandato condiviso - ha detto Nafi - ci sono quattro anni davanti. Il tempo c'è per dare un senso alla Festa". Guardare avanti per crescere è giusto ma prendere spunti anche dal passato può essere positivo. Ivo Caprioli, 98 anni, la Sagra del Tordo l'ha inventata e il suo parere è di quelli pesanti. "La Festa va bene. Lo spirito è rimasto invariato con tanti ragazzi che vogliono bene alla Sagra. Però è giusto guardare al futuro: ci sono anche delle cose che non mi piacciono e che meritano di essere cambiate".

## Uomini & Terra

### Il Borghetto vince la Freccia d'Oro

Montalcino si colora di bianco e rosso. È il Quartiere Borghetto, con 93 punti, ad aggiudicarsi la Freccia d'Oro nell'edizione n. 60 della Sagra del Tordo. Una vittoria all'ultima freccia, con tutti e quattro i Quartieri separati da pochi punti: la Ruga seconda a 91, il Travaglio terzo a 90, il Pianello quarto a 89. "Sono emozioni enormi, erano quarant'anni che non si vinceva la Freccia d'Oro", commentano Emilio Parri e Alessandro Tognazzi, arcieri del Borghetto. Per il Capitano, Michele Meiattini, è stata una "grande prova di tutto il gruppo arco. Ho la fortuna di vivere questo sogno. Faccio i complimenti agli altri Quartieri, è stata davvero dura". "Una gara bellissima e una gioia infinita - ha aggiunto il Governatore Alessandro Brigidi - adesso in Santa Croce ci aspettano dei mesi veramente speciali e da vivere tutti insieme".



## Storia & Attualità

### Il Montalcino cala il tris e fa suo il derby col Torrenieri

Spalti gremiti, atmosfera da "grande occasione" e lo spirito campanilistico che si sublima nello sport più popolare, il calcio. Il derby più atteso dell'anno è stato vinto dal Montalcino per 3-1 contro un Torrenieri che ci ha provato ma ha dovuto alzare bandiera bianca. Troppo forti i biancoverdi che hanno altre ambizioni di classifica nonostante la gara non sia stata spettacolare. E forse con qualche errore individuale in meno il punteggio sarebbe stato meno pesante. Ma se sul rettangolo di gioco le emozioni scarseggiavano, in tribuna il divertimento è stato assicurato. Una domenica d'altri tempi, con le gradinate dello stadio "Soccorso Saloni" piene e rumorose come non mai e la coreografia e i "decibel" che non hanno deluso le attese. Mezza tribuna biancorossa e l'altra biancoverde. Megafoni e trombette, striscioni di sfottò e volantini ovunque, cori e risposte al fulmicotone. Non ci sono state, per fortuna, "le famose scazzottate" di una volta. Il derby di campionato è stato davvero un appuntamento che mancava da troppo tempo, più di vent'anni dicono gli appassionati. Per questo tutti ci volevano essere, anche chi allo stadio non ci rimetteva piede da una vita.

